

# Figline.

Bilancio di mandato 2006-2011

Cinque anni per costruire il futuro

Servizi on-line

Volumi Zero

Centro Storico

Opere pubbliche

Grandi eventi Teatro

Casse di espansione

Variantina





Comune  
di Figline Valdarno

# Figline.

**Bilancio di mandato 2006-2011**

Cinque anni per costruire il futuro

Coordinamento del progetto:  
Valerio Iossa, Direttore Generale Comune Figline V.no

Coordinamento redazionale:  
Samuele Venturi, Ufficio Stampa Comune Figline V.no

Analisi ed elaborazione dati:  
Openup Consulting via Giotto, 5 - Firenze

Progetto grafico:  
Openup Consulting / SICREA srl

Impaginazione: SICREA srl, Firenze

Stampa: tipografia Nextour, Campi Bisenzio

### **Ringraziamenti**

Questo lavoro è stato possibile grazie al supporto dei Responsabili di settore del Comune di Figline V.no e dei loro collaboratori: Roberto Onorati, Mauro Badii, Roberta Fondelli, Cristina Ielmetti, Roberto Panasci, Gianluigi Rettani, Bahman Tavallay

Si ringraziano inoltre Provincia di Firenze, Enpa sezione Valdarno, Pro loco "Marsilio Ficino".

Foto di copertina: Arch. Giovanni Breschi

Immagini del volume: Archivio Circolo Fotografico Arno, Sesamo Comunicazione Visiva, Samuele Venturi

Illustrazioni mappa: Timoti Bandinelli

# Indice

<b>Introduzione del Sindaco</b> .....	9
<b>La qualità della vita: Figline Valdarno... Best Italy</b> .....	15
<b>Il nostro comune</b> .....	17
La Giunta.....	17
Il Consiglio Comunale .....	19
L'organigramma dell'Amministrazione comunale.....	21
La squadra.....	23
<b>La fotografia del Comune. L'assetto demografico</b> .....	25
<b>Il Bilancio</b> .....	27
<b>Detto-Fatto. Dalla visione alla realtà</b> .....	35
<b>COLLABORAZIONE</b>	
<b>Introduzione</b> .....	37
<b>La collaborazione con altri enti istituzionali</b> .....	39
La messa in sicurezza dal rischio idrogeologico .....	40
Gli edifici .....	40
La viabilità.....	43
<b>La collaborazione per il welfare</b> .....	45
<b>La collaborazione con soggetti non istituzionali</b> .....	46
<b>La collaborazione con il tessuto economico</b> .....	47
<b>ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO</b>	
<b>Introduzione</b> .....	49
<b>Il sistema economico</b> .....	51
I servizi per le attività produttive.....	51
Il turismo .....	52
Le strutture ricettive .....	52

<b>Il centro storico</b> .....	p. 54
Realizzazione nuovo Centro Polifunzionale Lambruschini .....	54
Il Giardino dei Piccoli .....	55
Muramorelli .....	55
Il Palazzo degli Innocenti e la nuova Ludoteca .....	56
Il Distretto sanitario .....	56
<b>La nuova viabilità di Figline</b> .....	57

## **IDENTITÀ**

<b>Introduzione</b> .....	61
<b>Gli eventi</b> .....	63
I grandi eventi.....	63
I grandi appuntamenti.....	63
Gli eventi speciali.....	64
Le celebrazioni istituzionali.....	64
Autumnia .....	65
I patrocini .....	66
<b>La cultura a Figline</b> .....	68
Il Teatro .....	68
Le mostre .....	70
I convegni e le conferenze.....	70
La biblioteca .....	71
<b>La valorizzazione del patrimonio storico-artistico</b> .....	73
<b>Lo Sport</b> .....	74
Le associazioni e le scuole di disciplina .....	74
Le iniziative per la promozione dello sport nella scuola .....	74
La riqualificazione del sistema impiantistico.....	75

## **AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

<b>Introduzione</b> .....	77
<b>Il verde</b> .....	79
<b>La riduzione del rischio idrogeologico</b> .....	81
Le casse di espansione sul fiume Arno .....	81
Gli interventi sul reticolo idraulico minore .....	84

<b>Città pulita</b> .....	p. 86
La raccolta differenziata .....	86
Lotta all'inquinamento .....	87
Le energie rinnovabili .....	88
<b>Il governo del territorio</b> .....	89
La revisione del Piano Regolatore Generale: le linee guida per la Figline del futuro .....	89
La gestione dell'edilizia .....	90
<b>L'attività della Protezione Civile</b> .....	92
<b>Il canile</b> .....	94
<b>AL SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	
<b>La sanità</b> .....	99
L'Ospedale Serristori .....	99
Il futuro dei servizi sanitari .....	100
I nuovi ambulatori .....	102
<b>Il welfare</b> .....	103
Società della Salute .....	103
La spesa per il sociale .....	104
I servizi agli anziani .....	106
I servizi per i diversamente abili .....	112
I servizi per la famiglia e i minori .....	115
I servizi per la casa .....	118
I servizi per i nuovi cittadini .....	121
I servizi per povertà e disagio adulti .....	122
Pari opportunità .....	122
<b>Il Comune Amico</b> .....	124
La nuova macchina amministrativa .....	124
La comunicazione .....	125
I servizi demografici .....	127
Le relazioni con il pubblico .....	128

<b>La scuola</b> .....	p. 129
Il sistema scolastico .....	130
L'asilo nido .....	131
La refezione scolastica .....	132
Il trasporto scolastico .....	133
Il diritto allo studio.....	134
Il pre e post scuola.....	135
I progetti innovativi.....	136
La riqualificazione degli edifici scolastici .....	137
Attività ricreative di socializzazione e di integrazione .....	138
<b>La sicurezza ed il controllo del territorio</b>	
Nuova sede Polizia Municipale .....	140
Il sistema di video-sorveglianza .....	140
La sicurezza stradale e la prevenzione .....	141
La sicurezza per l'ambiente .....	143
La ZTL .....	144

# Perchè un bilancio di mandato

Il bilancio di mandato è uno strumento utile ed importante per informare il cittadino sull'operato dei suoi rappresentanti, sia per quanto riguarda gli aspetti economici, sia per gli impegni assunti nel patto elettorale.

Il bilancio di mandato permette dunque di far conoscere in maniera chiara i meccanismi che stanno alla base della spesa dell'Ente, le ragioni delle scelte e delle priorità attraverso le quali i responsabili delle istituzioni esercitano il loro mandato per conto dei cittadini che li hanno eletti. Uno strumento di trasparenza e informazione che riconosce al cittadino un ruolo centrale ed attivo nella vita politica. È un documento accurato, completo e corretto nell'informazione e nell'esposizione, semplice e sintetico affinché la cittadinanza comprenda le scelte che sono state fatte, le modalità con cui sono state realizzate e i risultati ottenuti, anche in termini di benessere per i cittadini.

È uno strumento utile sia dal punto di vista interno, poiché aiuta l'amministrazione a migliorare la propria azione decisionale ed operativa e a controllarla e valutarla, sia da quello esterno, poiché promuove il senso di appartenenza e la partecipazione della popolazione alla "cosa pubblica".

Il bilancio di mandato promuove dunque una gestione manageriale della pubblica amministrazione, aiutando quest'ultima a mantenere una gestione improntata secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Attraverso questo documento l'Amministrazione comunale racconta il proprio territorio, le politiche attuate e le risorse impiegate, che cosa è stato fatto nei cinque anni di mandato.



# Introduzione del Sindaco

La cosa più bella per un Sindaco è vedere il proprio paese che cambia, migliora e cresce rimanendo comunque legato alla propria storia, alle proprie tradizioni civiche, alla propria comunità. È quello che mi è successo in questi cinque anni di governo e di questo devo ringraziare tante persone che mi sono state vicine, tanti cittadini che hanno contribuito con il loro lavoro nell'Amministrazione, nelle imprese e nelle associazioni a costruire la Figline di oggi.

Figline si è mantenuto un paese di qualità, a misura di cittadino, attento a ogni aspetto della vita quotidiana e con servizi di alto livello.

Penso agli asili nido con una delle più alte percentuali di copertura della domanda dell'intera Provincia di Firenze, penso alle scuole elementari con insegnanti motivati e progetti che ci hanno visti campioni a livello regionale, come quello sulla Protezione Civile. Penso alle scuole medie che hanno portato avanti iniziative con il Senato della Repubblica e hanno conseguito importanti riconoscimenti e finanziamenti nel campo informatico. Penso all'Isis "Vasari", una delle scuole più grandi della Provincia di Firenze, che nel campo alberghiero ha ottenuto successi internazionali e collabora con l'Amministrazione Comunale in tante iniziative legate alla promozione del territorio (come per Autumnia), in progetti di natura turistica (come "A spasso per Figline", dove i ragazzi accompagnano i turisti attraverso le bellezze artistiche del Valdarno) e di carattere culturale (tutte le conferenze organizzate insieme alla Biblioteca comunale).

A Figline abbiamo il nostro ospedale, l'Ospedale Serristori che, oltre ad essere una sicurezza per la salute dei cittadini, è anche un segno dell'identità del nostro territorio. È una piccola struttura, ma attenta alla cura di ogni singolo paziente, che proprio adesso si sta riquilificando grazie anche alla realizzazione di nuove sale operatorie e di un nuovo reparto di Radiologia. Abbiamo la casa famiglia per la cura della salute mentale, il centro Aquilone per la disabilità e progetti di housing sociale. Abbiamo un'azienda pubblica di servizi alla persona come la casa "Martelli", che rappresenta una re-

altà straordinaria nell'assistenza degli anziani non autosufficienti; inoltre è presente una casa di cura e riabilitazione convenzionata con la Asl e di alto livello come Frate Sole.

Quando qualche anno fa sono stato a Palermo, sono rimasto colpito da quello che era scritto sulla facciata del Teatro Massimo: "L'arte rinnova i popoli e ne rivela la vita. Vano delle scene il diletto ove non miri a preparar l'avvenire". Il teatro è il luogo principe della cultura di un territorio: è un costo, ma anche un importante investimento per il futuro. Abbiamo uno dei teatri (tra quelli con meno di 500 posti) più importanti della Toscana: è il Teatro Garibaldi, inserito nel Cassero delle mura trecentesche del centro storico, che ci è stato restituito dopo una importante operazione di restauro che lo ha recuperato meravigliosamente facendolo divenire il nostro fiore all'occhiello. Le stagioni di prosa e di musica sono al livello dei migliori teatri delle grandi città e in un anno i biglietti venduti sono oltre 8000.

Un altro grande patrimonio del nostro paese è l'ambiente. A Figline abbiamo tanto verde pubblico: 76 giardini di cui oltre 45 attrezzati con giochi per bambini, ma soprattutto abbiamo una percentuale di verde pubblico per ogni cittadino pari a 13 mq, di gran lunga superiore alla media prevista per legge. Tutto ciò senza considerare che è in realizzazione il parco (sono 8 ettari) all'interno della cassa di espansione Pizziconi a Matassino, con grandi spazi per il tempo libero e per lo sport amatoriale e agonistico.

Importante scelta di civiltà e di responsabilità verso le generazioni future è la raccolta differenziata: siamo uno dei Comuni più virtuosi della Provincia di Firenze e ci avviciniamo al 55% della differenziazione, con punte che vanno oltre l'80% nelle zone, come al Matassino, in cui è in corso la sperimentazione del servizio di raccolta "porta a porta".

Siamo una terra di associazioni, ce ne sono tantissime in ogni settore, dal sociale al culturale passando per lo sportivo. Nelle associazioni – che ritengo una palestra di cittadinanza attiva - si sviluppano quei valori di rispetto, uguaglianza e solidarietà che fanno parte del nostro tessuto civile. Penso a una realtà come "Il Giardino", formata da una rete di associazioni sociali e culturali che ogni settimana coinvolge nelle proprie attività circa 700 persone. Penso al Circolo Fotografico Arno che promuove ogni anno concorsi internazionali di fotografia, ed al suo archivio storico con oltre 6000 foto del nostro territorio; con questa associazione abbiamo organizzato una mostra su Figline con gli scatti di Gianni Berengo Gardin, uno dei maggiori fotografi europei. Ci sono inoltre associazioni sportive che hanno alcune centinaia di ragazze e ragazzi che praticano attività e che crescono nei valori positivi

dello sport: questa è la nostra principale soddisfazione, ma ci riempiono di orgoglio anche i lusinghieri risultati delle prime squadre nel passato e nel presente nella pallavolo, nel calcio, nel basket e nell'atletica. Molte anche le discipline che negli ultimi anni si sono affacciate nel panorama locale, rendendo ancor più vivace l'offerta sportiva sul nostro territorio, come kickboxing, scherma, ping-pong e arrampicata.

Questi sono solo alcuni esempi di come si vive nella nostra comunità. La qualità della vita, che si percepisce ogni giorno e che ci rende sereni come persone e come famiglie, è una caratteristica del nostro territorio: questa percezione è confermata anche dalla classifica dei Comuni più felici d'Italia che ha visto Figline posizionarsi al 22° posto nell'indagine promossa dal settimanale Panorama con l'Università di Venezia; Figline è anche al 36° posto a livello nazionale (nel 2009 al 55°) per ciò che concerne la messa in sicurezza idrogeologica e il suo monitoraggio, secondo la classifica 2010 stilata dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e da Legambiente.

Inoltre non è un caso che nella nostra Provincia siamo il secondo Comune, solo dopo Firenze, per presenze turistiche, oltre 450.000: accoglienza e qualità del territorio sono nostre caratteristiche, per questo i turisti tornano ogni anno e tanti cittadini si trasferiscono a vivere qui anche da Firenze.

Il tratto distintivo di questi cinque anni è aver avviato e realizzato alcune significative opere pubbliche. L'abbiamo fatto con nostre progettazioni, reperendo importanti finanziamenti dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia. Penso ai finanziamenti del Ministero per le casse di espansione e dell'Inail per la messa in sicurezza delle scuole "Leonardo da Vinci", ai finanziamenti regionali sul nuovo Centro Polifunzionale Lambruschini e sui Giardini Morelli. Penso a tutta la viabilità provinciale, conclusa e in corso d'opera, come la "variantina alla S.R. 69" e la strada di collegamento tra la S.P. del Brollo e la S.P. Chianti-Valdarno.

Questa è stata la nostra risposta alla crisi economica che ha colpito anche il Valdarno e che il Governo ha contribuito ad accentuare con Patti di stabilità esosi e tagli ingenti ai trasferimenti statali: investimenti per far ripartire l'economia e per dare un segnale di vitalità e crescita. Se questo non è più concesso con soldi propri ai Comuni, allora solo chi è più convincente attraverso idee lungimiranti e progettazioni adeguate può riuscire a reperire finanziamenti pubblici e incentivare investimenti privati. In questo senso oggi più di ieri un'Amministrazione Comunale può essere il motore della competitività di un territorio.

Per amministrare bene serve una visione strategica che proietti le

idee nel futuro, proprio come abbiamo iniziato a fare per il nostro centro storico con la pedonalizzazione e la relativa nuova viabilità, nonché con la nuova illuminazione della piazza. Ma soprattutto tengo a sottolineare come ne abbiamo ripensato la zona a sud, tra via Fabbrini e corso Mazzini. Questa era la parte meno valorizzata, dove le ex scuole Lambruschini erano abbandonate da oltre 20 anni e dove gli edifici delle Suore Stimatine e dell'Istituto degli Innocenti si erano avviati verso un pericoloso degrado. La visione è stata di spostare lì i più importanti servizi comunali in modo da far ripartire tutta l'area, trasferire nelle ex scuole Lambruschini il Palazzo comunale, la Biblioteca comunale, l'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori, l'Archivio post-unitario e fare dell'attuale sede della Polizia Municipale il luogo della promozione del territorio trasferendovi la Pro Loco, le contrade cittadine e gli Sbandieratori. Ciò ha consentito di reperire circa 4 milioni di euro di finanziamento regionale ed ha rappresentato uno stimolo per concordare con l'Istituto degli Innocenti l'inizio della progettazione e dei lavori dell'edificio di sua proprietà, che al piano terreno ospiterà una Ludoteca comunale e ai piani superiori appartamenti che l'Istituto metterà in affitto ad un prezzo più basso del mercato, secondo criteri concordati con il Comune.

Questo stesso approccio ci ha permesso anche di firmare un protocollo con la Asl 10 di Firenze per il trasferimento del distretto socio-sanitario dalla attuale sede in località San Romolo, una volta completato l'ampliamento del "Martelli": tutti i servizi territoriali saranno quindi spostati nella parte a sud del centro storico.

Abbiamo inoltre stimolato anche l'investimento sull'edificio delle Suore Stimatine attraverso il progetto, in corso di realizzazione, del Giardino dei Piccoli: si tratta di uno dei pochi distretti energetici abitativi in Toscana, che prendono il calore dal sottosuolo e che ha avuto, anche grazie al nostro contributo, finanziamenti dalla Regione Toscana a sconto degli oneri di urbanizzazione comunali.

La nostra visione strategica dell'area, costituita da una serie sistemica di interventi pubblici e privati, è iniziata e nei prossimi anni verrà portata a compimento.

In questi cinque anni abbiamo cercato di mettere Figline al centro del Valdarno, renderla attrattiva e capace di organizzare straordinari eventi. Abbiamo fatto crescere Autumnia, che è diventata la nostra festa per eccellenza, un momento nel quale tutta la comunità figlinese - istituzioni, scuole, imprese e associazioni - si apre all'esterno e si mette in mostra di fronte a decine di migliaia di persone. Nell'edizione 2010 si calcola che i visitatori siano stati 60.000: un traguardo lusinghiero, come lo è esser riusciti, ormai da tre anni, a promuovere un evento a costo zero per i cittadini, grazie soprattutto ai numerosi sponsors

privati, che insieme a noi credono in questa manifestazione. Abbiamo organizzato due mostre a Palazzo Pretorio in collaborazione con gli Uffici, una sul pittore Ludovico Cardi detto "Il Cigoli" e l'altra sull'arte nel Valdarno fiorentino dal Maestro della Maddalena a Masaccio. Hanno avuto un gran successo, non solo di visitatori - oltre 5.000 - ma anche per l'apprezzamento delle scuole che hanno fatto percorsi specifici di approfondimento, che penso abbiano reso questi giovani più consapevoli delle bellezze artistiche del nostro territorio e quindi cittadini più competenti.

Abbiamo organizzato un evento di risalto internazionale al Teatro Garibaldi sull'agricoltura biologica, con la partecipazione di Sting. Abbiamo ospitato a Figline l'iniziativa Inter Campus sulla cooperazione internazionale, un progetto organizzato dall'Inter con 300 bambini provenienti da ogni parte del mondo.

Allo stadio comunale "Del Buffa", rinnovato dopo i lavori di ristrutturazione dell'estate 2010, abbiamo assistito alla partita Italia-Germania Under 20 valevole per il "Quattro Nazioni": circa 2000 persone allo stadio, tantissimi bambini che a scuola hanno partecipato al progetto "Tifa l'amicizia" promosso dal Club Italia della FIGC.

Siamo un territorio con una posizione geografica al centro di importanti infrastrutture, autostrada e stazione, che sta realizzando grandi opere come le casse di espansione, la "variantina alla S.R. 69", la variante in riva destra (la così detta casello-casello) e il sottopasso a Porcellino.

Noi siamo questo, una cittadina con una qualità della vita alta, fatta di servizi che funzionano, di un paesaggio unico, di bellezze storiche e artistiche che danno identità al nostro territorio e ne rafforzano l'orgoglio.

Siamo una comunità capace di organizzare grandi manifestazioni, grandi eventi sociali, culturali e sportivi che ci danno lo stimolo per crescere, divertirci e guardare al futuro con ottimismo.

Il Sindaco  
Riccardo Nocentini



# La qualità della vita: Figline Valdarno... Best Italy

Da una recente indagine commissionata al Centro Studi Sintesi di Venezia dal settimanale "Panorama" ed intitolata "Best Italy" Figline è risultato al ventiduesimo posto della graduatoria per la qualità della vita tra i comuni sotto 100.000 abitanti.

Per individuare il Comune con la migliore qualità della vita, si è dovuto affrontare un percorso statistico piuttosto analitico ma allo stesso tempo snello e comprensibile anche ai non addetti ai lavori. L'analisi è stata affrontata in due fasi: la prima di selezione di un gruppo di comuni abbastanza ridotto (249) che rispettasse alcuni semplici parametri di accesso e comunque avesse una popolazione superiore ai 10.000 abitanti; la seconda di valutazione delle performance al fine di stilare una graduatoria che, sulla base del pacchetto di indicatori utilizzati, permettesse di associare un punteggio a ciascuna realtà comunale. Partendo da tutti gli 8.101 comuni italiani si è arrivati ad una selezione di 249 realtà attraverso una scrematura basata su un pacchetto di 13 indicatori base. I 249 comuni rimasti dopo la prima selezione, sono poi stati analizzati sulla base di 50 indicatori suddivisi in otto aree tematiche: benessere economico, istruzione, partecipazione alla vita politica, rapporti sociali, sicurezza, ambiente, attività personali e salute.

In particolare il Comune di Figline ha raggiunto risultati in linea alla media degli altri 249 Comuni con primati su parametri qualificanti come scuola ed educazione, sicurezza, occupazione, qualità dell'aria ed ambiente.

**Scuola ed educazione:** nel Comune di Figline la popolazione in possesso di diploma di scuola media superiore è maggiore rispetto alla media ed è anche maggiore la percentuale dei bambini che frequentano gli asili pubblici (34% contro il 28% della media), con una copertura pressoché totale della richiesta.

**Sicurezza:** numero di furti e rapine (dato medio su 1000 abitanti) a Figline il dato è pari a 12,9 mentre la media è superiore (19,5).

**Occupazione:** Tasso di disoccupazione giovanile a Figline è 9,2 mentre la media è pari a € 14,3.

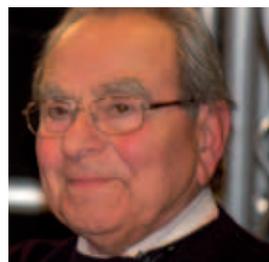
**Qualità dell'aria e ambiente:** emissioni nette di CO2 per km, a Figline si registra un dato pari a 832,9 mentre il dato medio è 1.715,7 €

Le principali fonti utilizzate sono Istat, Ministero dell'Interno, Infocamere, Aci e Banca d'Italia.

# La giunta

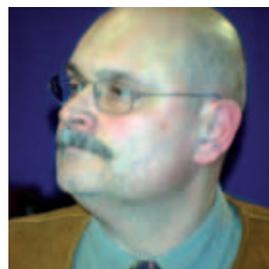
## **Carlo Artini**

Vice Sindaco e Assessore con delega alla Sanità, Politiche Sociali, Volontariato, Politiche della famiglia e per la casa, Trasporti e Polizia Municipale



## **Gino Calvani**

Assessore con delega all'Agricoltura, Ambiente, Assetto Idrogeologico, Protezione Civile, Servizi esternalizzati (acqua, gas, rifiuti)



## **Patrizia Campanelli**

Assessore con delega alla Pubblica Istruzione, Cultura



## **Caterina Cardi**

Assessore con delega alla Comunicazione, Innovazione Amministrativa, Attività Produttive, Commercio, Centro Storico, Turismo, Formazione Professionale, Sport





**Valerio Fagioli**

Assessore con delega a Piani Urbanistici, Edilizia, Lavori Pubblici: nuove opere e manutenzione, viabilità e infrastrutture



**Simone Ginanneschi**

Assessore con delega al Personale, Bilancio, Tributi, Organizzazione, Patrimonio e Demanio



**Anna La Cognata**

Assessore con delega alle Pari Opportunità, Occupazione ed Imprenditoria femminile, Politiche giovanili

# Il Consiglio Comunale

Sarotti Sauro (Presidente Consiglio Comunale)

Pancrazi Marica (Vice Presidente Consiglio Comunale)

Bagiardi Lido

Bianchini Paolo

Caroti Sandi

Decembri Luca

Favilli Leonardo

Ferretti Agnese

Formichini Giuseppe - dall'ottobre 2009

Gennari Francesca

Gonfiantini Ivo

Laici Giorgio

Magi Andrea

Mugnai Clara

Mugnaini Francesca

Pampaloni Bruno - fino all'ottobre 2009

Papini Alessandro

Renzi Roberto

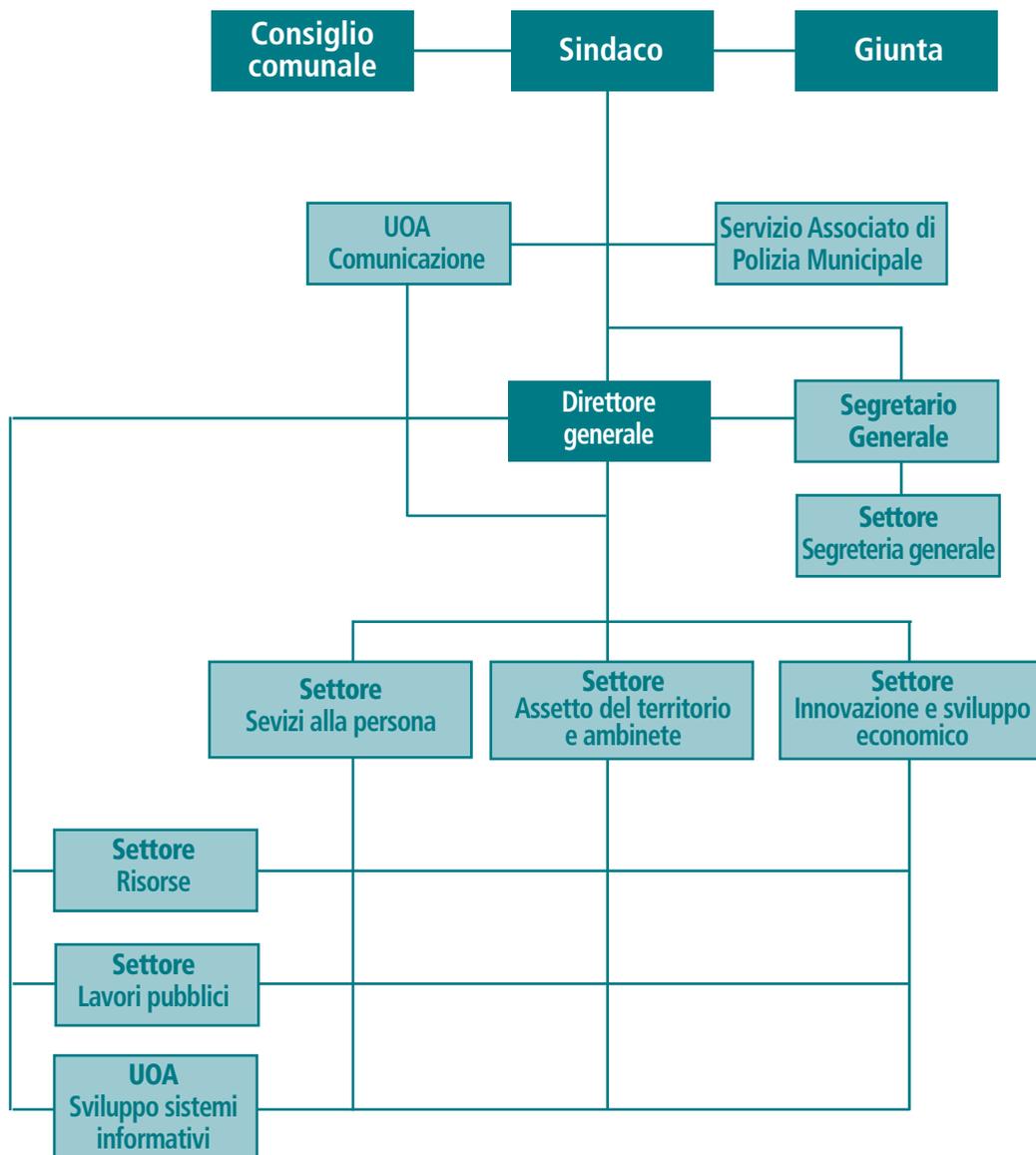
Ricci Gabriele

Sbarriti Danilo

Simoni Carlo



# L'organigramma del Comune di Figline Valdarno





# La squadra

ALBA VENERINO  
ALTOMARE RAFFAELLA  
ARMI ANTONELLA  
BALDI MARA  
BALDI FEDERICA  
BARUCCI ALESSANDRO  
BECATTINI FRANCO  
BENDI PATRIZIA  
BENUCCI GUID  
BERNINI ROSETTA  
BERTOLA MADDALENA  
BERTOLOTTI FRANCA  
BIANCHI FABIO  
BIGI SABRINA  
BINDI MAURIZIO  
BOLIS GIANLUCA  
BONACCI FABRIZIO  
BONCIANI CRISTINA  
BONECHI MARIA CRISTINA  
BOTTACCI ADRIANA  
CAMICIOTTOLI ROBERTO  
CARBONE SERGIO  
CARLI LUCIA  
CASCELLA PAOLO  
CASINI ALESSIA  
CATELANI MARCO  
CAVICCHI ROBERTO  
CATERINO ANGELO  
CHELINI STEFANO

CHIARANDINI ROBERTA  
CHIOSI MARCO  
CHIOSI ALESSANDRA  
CHITI SOFIA  
CIUTINI MANOLA  
COCCU RUCCARDO  
CORAZZI ANTONIO  
CORSI FRANCESCO  
CORVI LAURA  
D'AMBRA GIUSEPPE  
DEI SILVANO  
DEL SALA BRUNA  
DIMILTA FRANCESCO  
DONATI MARTA  
FABBRICANTI BARBARA  
FABBRIZZI FRANCESCO  
FANTONI ENRICO  
FERRETTI SANDRO  
FERRINI LUCIANO  
FIACCHINI MILVA  
FONDELLI ROBERTA  
FRANCALANCI FIORELLA  
FRANCHINI MAURO  
FRATINI SIMONA  
GAGLIARDI ORIETTA  
GALLETTI STEFANO  
GATTAI ROBERTO  
GENITO PETER  
GENTINI TASSIA

GHIANDELLI ANDREA  
GIANI FRANCO  
GIREZZI GIORGIO  
GIREZZI SERGIO  
GRILLI SAURO  
IELMETTI MARIA CRISTINA  
IOSSA VALERIO  
LAGHI LORETTA  
LANCELLOTTI GIUSEPPE  
LAZZERINI ENNIO  
LEONESSI FRANCESCO  
LIBERUTI MIRELLA  
LOCCHI GIANNA  
LOMBARDO FRANCESCA  
MAGGIORI CATIA  
MARTELLI MARCELLO  
MARZIALI ALESSANDRO  
MASI CLAUDIA  
MAZZOCCHI GIAN PIERO  
MIGLIORINI GIUSEPPE  
MONTAGHI PAOLA  
MOSTARDA ANTONIO  
MUGNAI FARIDA  
NANNI MERI  
NANNI SIMONETTA  
NOCENTINI ANNA MARIA  
NOCENTINI ROBERTO  
OCCHIALINI MICHAEL  
ONORATI ROBERTO  
PAGIN LORENZA  
PANASCI ROBERTO  
PAPI SILVIA  
PARADISO SANTI  
PARIGI ALESSANDRO  
PASQUI LUCIA  
PASQUINI ALESSIO

PASQUINI ROBERTA  
PERASOLE ALDO  
PICCI PIERA  
POTA SERGIO  
PRATELLESI SONIA  
PUGLIESE MARIO  
RANI GIARDINI EDI  
RENZI RENZO  
RETTANI GIANLUIGI  
RIGHI PAOLA  
ROMANELLI PIERO  
ROSSI ANNA  
ROSSINELLI NICLA  
ROTINI PATRIZIO  
RUSSO EMILIANO  
SACCHETTI ENZO  
SANTINI PIETRO  
SANTINI SUSANNA  
SASSAROLI ANNA PAOLA  
SEMBOLONI PATRIZIA  
SEMPLICI SERENA  
SESTINI ANNA  
STADERINI LUCIA  
TANI PAOLO  
TANTURLI UGO  
TAVALLAY RUSDARI  
TINALLI STEFANO  
TIRELLI ANTONIO  
TIRICOLA ANGELINA  
TONNONI ROSITA  
TRAMBUSTI ALESSANDRO  
TURCHI LUCA  
TRAMONTI LUCA  
VENTURI LORENZO  
VERNIANI MARIANGELA  
ZINANNI SANDRA

# La fotografia del Comune. L'assetto demografico

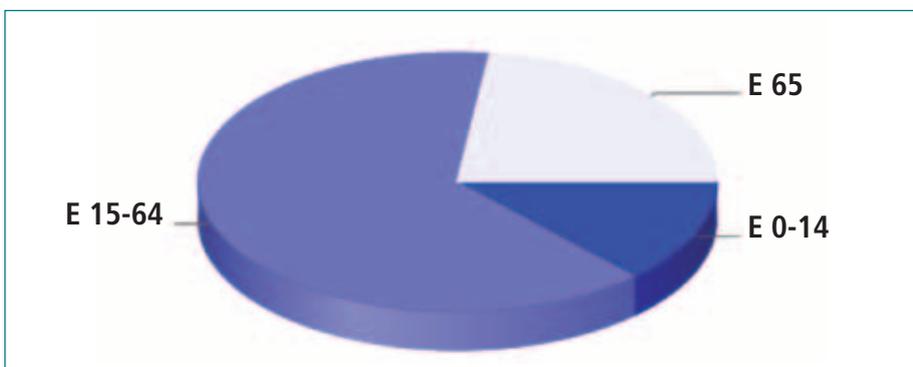
## Per genere (al 31/12/2010)

Popolazione residente	17.025
Maschi	8.214
Femmine	8.811

## Per fasce di età (al 31/12/2010)

	2006		2010	
0/14	2.052	12,28%	2.243	13,18%
15/60	9.874	59,12%	9.929	58,32%
oltre 60	4.778	28,60%	4.853	28,50%
	16.704	100%	17.025	100%

## Grafico fasce età



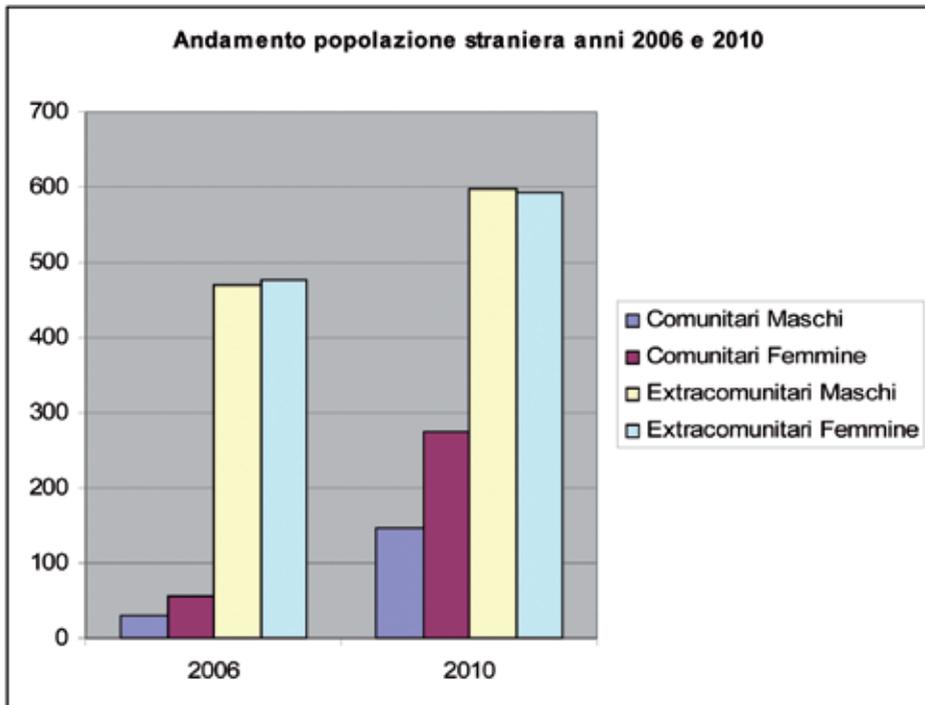
## Nuclei Familiari (dati ISTAT al 31.12.2010)

	2006	2010
Nuclei familiari	6476	6.753

Numero famiglie: 6.753

## Popolazione straniera residente (al 31.12.2010)

	Comunitari		Extracomunitari	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
<b>2006</b>	30	55	470	476
<b>2010</b>	147	275	598	592



## Stranieri minorenni

	Maschi	Femmine	<b>Totale</b>
<b>2006</b>	132	137	269
<b>2010</b>	182	176	358

# Il Bilancio

Le istanze di contenimento e razionalizzazione della spesa costituiscono un indirizzo ricorrente delle politiche di governo degli ultimi anni, in considerazione dei vincoli che derivano dalle ingenti dimensioni del debito pubblico e dei parametri imposti dall'Unione Europea.

Mai come nell'ultimo quinquennio le misure governative hanno determinato una pressione crescente sull'equilibrio economico - finanziario degli enti locali, sempre più costretti tra le istanze di contenimento e razionalizzazione della spesa, da un lato, e mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi, in un equilibrio sempre più complesso tra economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il Comune di Figline ha saputo reagire alla situazione economica nazionale adottando politiche trasparenti e rigorose di bilancio e nel contempo attivando nuovi canali di finanziamento e nuove risorse che hanno dato sostegno e slancio alla sua azione di governo.

Di seguito si riportano le principali dinamiche finanziarie che rivelano lo stato di salute di cui gode il bilancio dell'ente.



## Dinamica dell'entrata e della spesa anni 2006 - 2010

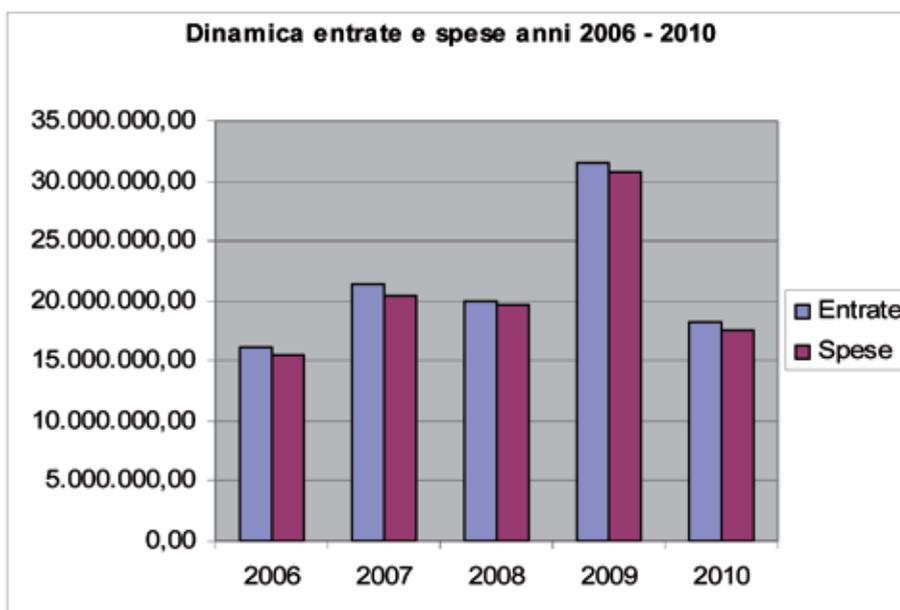
I dati 2006-2009 sono prelevati dai consuntivi; i dati 2010 sono pre-consuntivi.

	2006	2007	2008	2009	2010
<b>ENTRATE</b>					
Entrate correnti	12.301.235,99	13.204.039,39	12.919.813,18	13.483.392,44	13.455.005,16
Alienazioni e trasferimenti(*)	1.639.190,36	7.204.798,43	4.410.083,73	15.379.455,28	2.989.289,06
Mutui	1.533.000,00	660.000,00	1.049.000,00	2.050.000,00	626.000,00
Avanzo applicato alla parte corrente(***)	428.557,00	0,00	0,00	15.000,00	45.367,00
Avanzo applicato a investimenti	281.713,00	381.467,00	1.619.447,00	606.566,00	1.040.194,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>16.183.696,35</b>	<b>21.450.304,82</b>	<b>19.998.343,91</b>	<b>31.534.413,72</b>	<b>18.155.855,22</b>
<b>SPESE</b>					
Spese correnti	11.134.497,14	11.400.305,92	11.535.033,21	11.349.639,01	11.648.493,03
Spese di investimento(**)	2.951.388,75	7.448.660,10	6.574.541,13	17.728.780,51	4.197.698,62
Spese rimborso mutui	1.396.730,51	1.533.000,93	1.602.254,96	1.674.659,12	1.763.458,66
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>15.482.616,40</b>	<b>20.381.966,95</b>	<b>19.711.829,30</b>	<b>30.753.078,64</b>	<b>17.609.650,31</b>

\* al netto delle riscossioni di crediti

\*\* al netto delle concessioni di crediti

\*\*\* escluso Fondo svalutazione crediti



## Distribuzione della spesa corrente anni 2006 – 2010

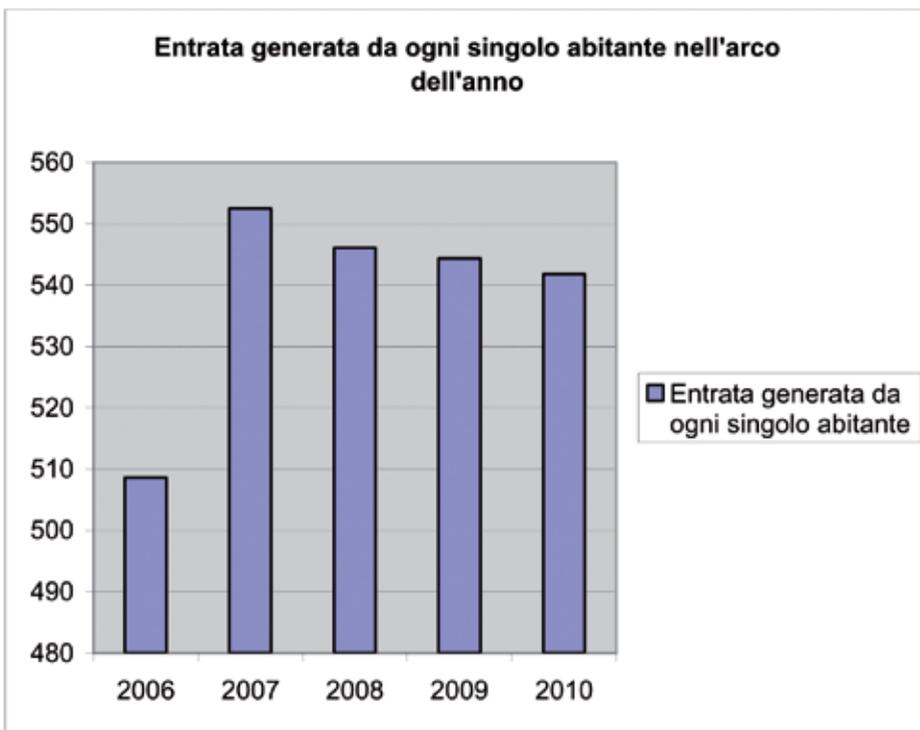
Di seguito si riporta la distribuzione della spesa corrente, al netto cioè della spesa di investimento, per gli anni 2006 – 2010.

	2006	2007	2008	2009	2010
Spese di funzionamento e interessi	2.122.422,69	2.083.619,85	2.129.624,24	1.872.987,09	1.918.075,22
Personale	4.344.330,03	4.557.291,78	4.543.337,73	4.546.829,25	4.615.153,69
Tributi	173.252,22	150.395,07	120.390,36	158.252,20	115.345,20
Sistemi informativi	130.482,28	88.168,45	96.430,24	88.058,42	86.502,00
Affari legali e servizi demografici	78.046,93	88.969,56	130.663,47	158.946,82	263.349,38
Sviluppo economico e promozione del territorio	164.264,43	146.791,43	166.305,40	176.390,54	188.455,96
Pubblica Istruzione e sport	1.485.217,07	1.523.713,02	1.322.863,53	1.117.593,81	1.236.033,51
Sociale e politiche giovanili	1.055.226,75	986.593,45	1.058.206,90	1.198.790,31	1.298.318,50
Cultura	438.165,83	460.514,64	563.597,76	471.531,69	582.598,22
Polizia Municipale	320.655,98	355.866,96	384.536,77	510.231,00	376.423,92
Lavori pubblici	517.910,67	669.183,73	656.158,19	640.492,19	644.155,59
Ambiente e Protezione Civile	255.441,77	280.197,98	345.856,35	390.797,47	303.131,44
Urbanistica e edilizia	49.080,49	9.000,00	17.062,27	18.738,22	20.950,40
	11.134.497,14	11.400.305,92	11.535.033,21	11.349.639,01	11.648.493,03

## Pressione finanziaria pro-capite

La pressione finanziaria è determinata dalle entrate che l'ente realizza dal pagamento dei tributi (ICI, addizionale IRPEF, Compartecipazione IRPEF etc) e dai trasferimenti da altri enti pubblici (Stato, Regione, Provincia etc) rapportato al numero di abitanti.

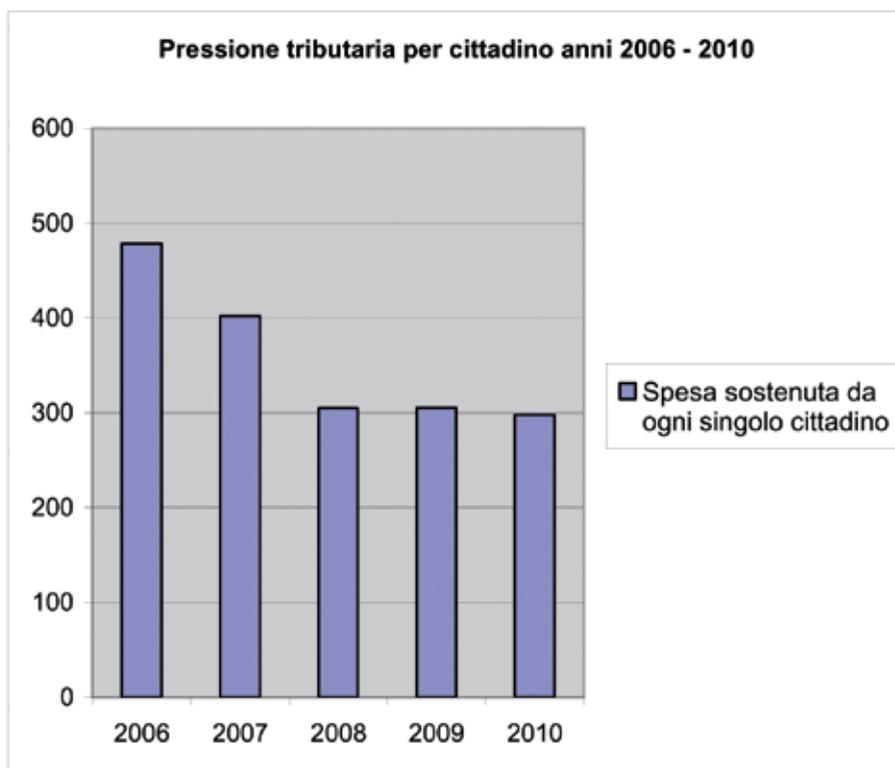
Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Entrata generata da ogni singolo bitante	508,6	552,45	546,09	544,37	541,8



## Pressione tributaria pro-capite

L'indicatore della pressione tributaria rappresenta l'ipotetico onere che ogni cittadino sostiene in seguito al pagamento delle imposte e dei tributi. Il valore si ottiene dividendo il totale delle somme riscosse per la popolazione.

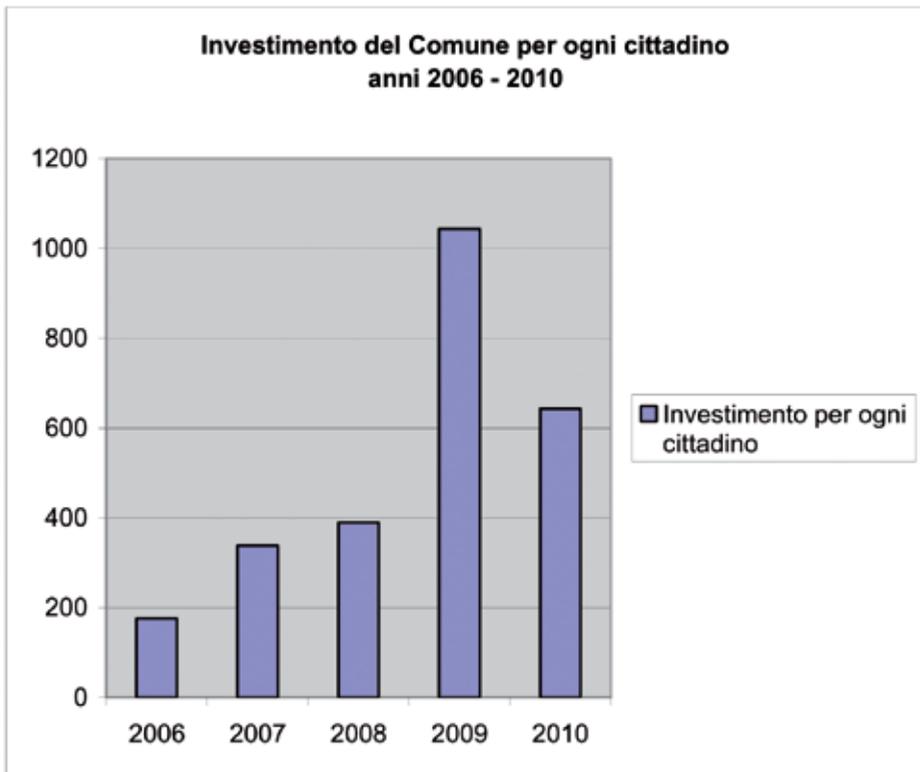
Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Spesa sostenuta da ogni singolo cittadino	478,46	402,35	304,8	305,16	297,87



## Investimento pro-capite

L'indicatore rappresenta la cifra ipotetica investita dall'ente per ogni cittadino. Il valore si ottiene dividendo il totale delle somme destinate dal Comune in opere pubbliche per la popolazione residente.

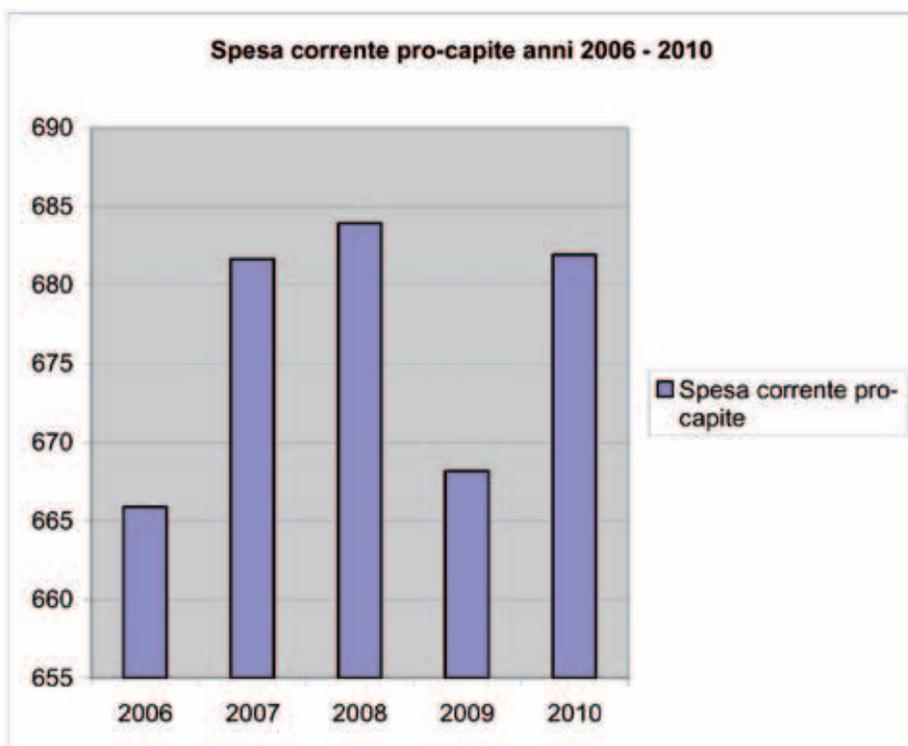
Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Investimento per ogni cittadino	176,5	337,86	389,81	1043,67	643,2



## Spesa corrente pro-capite

L'indice rappresenta la spesa corrente sostenuta dal Comune rapportata alla popolazione.

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Spesa corrente pro-capite	665,86	681,63	683,92	668,14	681,93



## La lotta all'evasione per una fiscalità più equa

Il mandato appena concluso è stato caratterizzato da un considerevole impegno degli uffici per il recupero dell'evasione fiscale sui tributi comunali, nella logica di una fiscalità più equa e distribuita, per un gettito complessivo nel periodo 2006 – 2010 di ca € 2.100.000,00.

<b>ICI RECUPERO EVASIONE</b>				
<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010 (al 31.12)</b>
285.450,19	275.117,91	371.191,28	368.461,53	354.814,96
<b>TARSU RECUPERO EVASIONE</b>				
<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010 (al 31.12)</b>
240.805,38	66.875,01	36.691,56	7.669,26	3.982,94
<b>ALTRI TRIBUTI RECUPERO EVASIONE</b>				
<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010 (al 31.12)</b>
16.483,52	21.779,53	14.499,97	16.526,52	11.999,03
<b>542.739,09</b>	<b>363.772,45</b>	<b>422.382,81</b>	<b>392.657,36</b>	<b>370.796,93</b>
<b>TOTALE 2006 - 2010</b>				<b>2.092.348,64</b>

La sola attività di recupero evasione ICI ha visto incrementare il gettito da € 1.019.104,09 nel quinquennio 2001 – 2006 ad € 1.675.989,43. Il recupero di efficienza nel contrasto all'evasione fiscale è stato conseguito attraverso l'integrazione con le banche dati catastali, un controllo accurato delle banche dati comunali e sistemi di rendicontazione informatica dei pagamenti tempestivi e puntuali.

## Il patto di stabilità

Il patto di stabilità costituisce un vincolo imposto annualmente dalle leggi di bilancio agli enti locali, imponendo limiti alla spesa corrente ed agli investimenti. Il rispetto del patto di stabilità viene oggi diffusamente considerato come uno dei parametri di virtuosità della gestione economico-finanziaria.

A partire dal 2007, con il nuovo sistema di calcolo del patto di stabilità, il Comune di Figline è stato esposto ad obiettivi di inedita complessità. Ciò nonostante, l'Amministrazione ha annualmente centrato il rispetto del patto grazie ad un efficace sistema di monitoraggio e di coordinamento dei diversi centri di spesa. Siffatto risultato, di per sé già straordinario, è stato conseguito senza ricorrere al blocco dei pagamenti delle obbligazioni assunte, espediente cui molti enti sono stati costretti a ricorrere per non incorrere nelle pesanti sanzioni previste per lo sforamento del patto di stabilità.

# Detto – Fatto

## Dalla visione alla realtà

Rinnovamento e sviluppo sono alcune delle idee forza del mandato del Sindaco Nocentini, che propone una visione di Figline come “una cittadina che si apre agli altri comuni, che collabora costantemente con la Provincia, che progetta insieme alla Regione. Una cittadina che cresce puntando sulla cultura, sulla coesione sociale, sulla valorizzazione del territorio, sull’innovazione delle imprese e sulla creatività dei giovani”.

In questa visione divengono assi strategici di intervento:

◆ **Il potenziamento della collaborazione istituzionale** con la Regione, la Provincia ed i Comuni del Valdarno e della Valdelsa e dei rapporti di partenariato con tutti gli attori pubblici e privati che concorrono allo sviluppo economico, politico e sociale di Figline;

◆ **L’innovazione amministrativa** con l’obiettivo di una riqualificazione complessiva della macchina organizzativa attraverso lo sviluppo delle capacità di progettazione e delle funzioni di coordinamento, programmazione e controllo, ma anche di comunicazione interna ed esterna;

◆ **Il potenziamento dei sistemi di mobilità e viabilità** con il duplice risultato del miglioramento dei livelli di qualità della vita e di una rete infrastrutturale funzionale alle esigenze di sviluppo economico locale;

◆ **La riqualificazione del centro storico**, con una nuova visione dell’area a sud del centro storico e la valorizzazione delle potenzialità del borgo come centro commerciale naturale e grande attrattore turistico;

◆ **La messa in sicurezza del territorio** con l’obiettivo della riduzione del rischio idrogeologico del Valdarno;

◆ **Il potenziamento delle funzioni di governo del territorio** attraverso una rielaborazione dei principali atti urbanistici ed edilizi con un deciso cambio di rotta da politiche di espansione a politiche di recupero e riqualificazione dell’esistente;

◆ **Il potenziamento del sistema educativo e di welfare**

**locale**, in una dimensione di rete ed aperta alla collaborazione con altre istituzioni;

◆ **Lo sviluppo economico**, concentrando sui punti di forza del territorio la riqualificazione del sistema economico esistente e lo sviluppo delle capacità di attrazione di nuova impresa, con inedite prospettive occupazionali.

Gli indirizzi innanzi citati hanno orientato e sostenuto il lavoro dell'amministrazione nei cinque anni di governo. Nel prosieguo del volume questi temi saranno analiticamente sviluppati con il ricorso ad alcuni concetti chiave fortemente distintivi della cultura e della modalità di lavoro della Giunta Nocentini.

● **Collaborazione**: la capacità di stare in rete con altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo hanno concorso alla realizzazione delle politiche pubbliche, attraendo nuove risorse e incrementando l'offerta quantitativa e qualitativa di servizi;

● **Attrattività**: un tessuto economico vitale, a dispetto degli anni di crisi, un turismo secondo per livelli di domanda alla sola Firenze nella Provincia, un centro storico in profonda trasformazione in grado di coniugare storia e modernità, sono alcuni degli ingredienti della attrattività di Figline. Una attrattività che è certamente una vocazione del territorio, che l'Amministrazione ha però saputo sostenere ed alimentare con ingenti politiche di investimento e sviluppo.

● **Identità**: Figline ha festeggiato nel 2008 il millenario dalla sua fondazione. Le prime notizie del borgo di Figline risalgono infatti ad un documento del 1008. In questa storia millenaria affondano saldamente le radici, la tradizione e la cultura locali, l'identità di una comunità e di una terra che guardano alla vicina Firenze mantenendo tuttavia un carattere autentico e distintivo.

● **Ambiente**: la principale risorsa di un ente territoriale, una delle determinanti del benessere collettivo, con ricadute significative in termini di qualità della vita, salute, sicurezza e sviluppo. L'attenzione all'ambiente è un investimento sul presente e sul futuro dei figlinesi, uno dei tratti caratterizzanti il mandato della Giunta Nocentini.

● **Salute e servizi**: un'analisi multidimensionale del welfare e del portafoglio dei servizi dell'Amministrazione comunale, per consentire una valutazione attenta ed informata della performance dell'Amministrazione nel quotidiano della sua attività.